

## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 174 IN DATA 30 dicembre 2010

Oggetto : approvazione del bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013.

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 433 in data 23 ottobre 2009, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 2939 in data 23 ottobre 2009, per il periodo dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2014;

visto l'articolo 34 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30: (Bilanci degli enti dipendenti dalla Regione), per il quale "Nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo criteri omogenei a quelli del bilancio regionale";

visto il regolamento agenziale di contabilità, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003, da ultimo modificato con proprio provvedimento n. 139 in data 31 agosto 2009, con particolare riguardo agli articoli 8 "Costruzione del bilancio di previsione" e 14 "Risultato di amministrazione";

visti:

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013, predisposto dall'Ufficio Contabilità con la supervisione del Direttore amministrativo;
- la relazione di accompagnamento, cui si rinvia, che illustra il documento programmatico in oggetto;

rilevato che, ai fini della predisposizione del bilancio:

- si è tenuta una serie di riunioni preparatorie tra lo scrivente, i Direttori amministrativo e tecnico, le referenti dell'Ufficio Contabilità e dell'Ufficio del Personale;
- gli stanziamenti di spesa sono il risultato di proposte avanzate dai Responsabili delle Aree e degli Uffici, parzialmente rimodulate infine dalla Direzione e dall'Ufficio Contabilità;

ritenuto di dover quindi approvare il bilancio di previsione 2011 e triennale 2011/2013, predisposto in conformità:

- ai principi di contabilità pubblica;
- alle norme sopra citate, con particolare riguardo al regolamento agenziale di contabilità;
- alle misure di contenimento della spesa pubblica, di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo le indicazioni contenute nella nota della Presidenza della Regione prot. n. 6625/LEG del 4 ottobre 2010;
- alle disposizioni contenute nell'articolo 45 (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, Legge regionale 4 settembre 1995, n. 41) della legge regionale 10 dicembre 2010, n.40 – finanziaria per gli anni 2011/2013;

visto inoltre il Capo III (Collegio dei Revisori dei Conti) della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 istitutiva dell'ARPA;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41, risultante dalla relazione datata 28 dicembre 2010, registrata al protocollo ARPA al n. 14526 del 30 dicembre 2010;

vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 37, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA, e dato atto che ai sensi del relativo art. 3, comma 1, lett. a), il bilancio di previsione è soggetto all'approvazione preventiva da parte della Giunta regionale;

### DISPONE

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2012, unitamente alla relazione del Direttore generale, che si allegano al presente provvedimento a formarne parte integrante;
2. di dare atto che al bilancio é altresì allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
3. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati al controllo preventivo di legittimità della Giunta regionale in esecuzione dell'art. 3, comma 1, lett. a) della legge regionale 24 novembre 1997, n. 37.



Il Direttore generale  
Dott. Giovanni Agnesod

*Giovanni Agnesod*

Allegato 2) al provvedimento del Direttore generale n. 174 del 30 dicembre 2010

*Relazione al bilancio di previsione 2011 e triennale 2011/2013*

Riferimenti normativi

Legge regionale 4 agosto 2009, n. 30: ai sensi dell'articolo 34 "Nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo criteri omogenei a quelli del bilancio regionale".

In tal senso il bilancio dell'ARPA della Valle d'Aosta rispetta nella sostanza:

- la struttura del bilancio come definita nell'articolo 11 della legge citata, compatibilmente con le caratteristiche funzionali e strutturali dell'Agenzia (i commi riferiti alla "legge di bilancio" non sono evidentemente tenuti in considerazione);
- la classificazione delle entrate di cui all'articolo 13 della legge regionale;
- la classificazione delle spese di cui all'articolo 14 della legge regionale, come rapportata alla natura di ARPA quale ente strumentale della Regione, istituito per operare in uno specifico settore di intervento, ai sensi della legge regionale 41/1995: si tratta pertanto di una struttura più semplificata rispetto a quella della Regione.

Regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003, da ultimo modificato con proprio provvedimento n. 139 in data 31 agosto 2009.

Principi e criteri di redazione del documento

Il bilancio di previsione 2011 e triennale 2011/2013 è stato redatto in termini di competenza, con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, verificabilità, nonché del pareggio finanziario. La struttura contabile del precedente bilancio è pressoché rimasta invariata, fatta eccezione per:

- l'introdotta separazione delle spese riferite all'ammortamento dei mutui e dei prestiti, la cui quota interessi è stata iscritta sul titolo I, mentre l'imputazione della quota del rimborso capitale è rimasta al titolo III;
- l'istituzione di un nuovo capitolo tra le spese correnti, ad oggetto "Rimborsi e restituzioni".

Nella predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

- a) l'iscrizione di previsioni di entrata se correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei, mentre la stima dei corrispettivi da privati e per rendite patrimoniali è stata effettuata in conformità con i dati storici;
- b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese contrattuali ed obbligatorie necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali;
- c) l'iscrizione sul bilancio iniziale della quota di € 270.000,00 dell'avanzo di amministrazione presunto, complessivamente accertato alla data odierna di chiusura dell'esercizio 2010 nell'importo di € 623.689,26. Detta quota è così costituita:
  - € 105.000,00, formalmente vincolati, derivanti dall'avanzo del trasferimento di € 120.000,00, già accertato nell'esercizio 2009 (ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1900 in data 10 luglio 2009), relativo ad attività analitiche di laboratorio sulle sorgenti, finalizzate alla salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano, non impiegato in corrispondenti impegni giuridici per spese correnti nel biennio 2009/2010;

- € 56.000,00 vincolati al finanziamento di spese connesse a due attività di monitoraggio di laghi da effettuarsi ai sensi del d.lgs. 152/2006, in attuazione delle direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE;
- € 109.000,00 che concorrono al finanziamento di spese concernenti rapporti di lavoro temporaneo.

Da quanto esposto si evince l'osservanza, già in fase previsionale, del criterio di priorità previsto dall'articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità con riferimento all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, a finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive.

### Previsioni finanziarie del bilancio 2011

In particolare, e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

#### *Parte entrata*

Il trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese correnti e degli investimenti per l'anno 2011, è stato comunicato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. 12353/TA del 10 novembre 2010 (prot. ARPA 12309 del 15 novembre 2010), nei rispettivi importi di € 5.410.000,00 ed € 400.000,00, in seguito confermati dalla legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40 (finanziaria per gli anni 2011/2013).

Gli ulteriori trasferimenti regionali, previsti complessivamente in € 64.000,00, finanziano le attività di predisposizione di uno studio per l'integrazione delle conoscenze idrogeologiche, programmate per il 2011 dalla sopra menzionata Deliberazione della Giunta regionale 1900/2009.

Con la legge regionale sopra citata è stato, inoltre, previsto un ulteriore trasferimento, a titolo di rimborso forfettario, di € 500.000,00 annui, ai fini dell'effettuazione delle attività svolte a supporto dell'Azienda USL per le funzioni di controllo analitico in materia di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tale somma, che verrà erogata direttamente dall'Azienda USL, è stata interamente iscritta a bilancio, trattandosi di un rimborso forfettario dei costi sostenuti, comprovati dai dati storici in possesso di ARPA.

Le entrate da convenzioni ed ulteriori attività facoltative con enti pubblici e privati sono complessivamente stimate in € 1.012.000,00 e sono costituite da:

- € 925.735,00 per la partecipazione a Progetti europei già attivati o in fase di valutazione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi 2012 e 2013;
- € 86.265,00 da attività rese in favore di privati e di altri enti pubblici.

La previsione di rendite patrimoniali e rimborsi vari è stimata prudenzialmente in € 50.000,00, relativi in particolare agli interessi bancari.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro dimostrativo dell'impiego delle risorse finanziarie per l'anno 2011 allegato al bilancio.

#### *Parte spesa*

##### *Titolo I*

#### *Spese per Organi istituzionali*

Le previsioni sono state effettuate con riferimento ai compensi del Direttore generale e del Collegio dei Revisori dei Conti determinate dall'Amministrazione regionale, in conformità alle disposizioni degli

articoli 6 e 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 *'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica'*, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

#### *Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato*

Le spese del personale sono state quantificate tenendo conto:

- delle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (articolo 45, comma 3 della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40 - finanziaria per gli anni 2011/2013), che dispongono una riduzione delle spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero -professionali o di somministrazione di lavoro, per euro 90.000 per ciascun anno del triennio 2011/2013 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009: ARPA ha pertanto programmato tali spese secondo il prospetto allegato, escludendo i rapporti finanziati attraverso fondi europei, nell'ambito dei progetti co-finanziati;
- del blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012 previsto dall'articolo comma 17 del d.l. 78/2010, per cui lo stanziamento risente dell'incremento riferito all'indennità di vacanza contrattuale, come previsto dalla norma citata;
- del programmato incremento di dotazione organica di cui al provvedimento del Direttore generale n. 86 del 24 aprile 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1291 dell' 8 maggio 2009;
- del blocco alla risorse destinate al trattamento accessorio del personale, disposto dall'articolo 9 comma 2bis del d.l. 78/2010: rimane pertanto escluso qualsiasi meccanismo di adeguamento automatico dei fondi, fatto salvo il solo adeguamento in caso di incremento di dotazione organica ed effettiva copertura del posto.

#### *Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi*

Le spese per acquisizione di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati inerenti le attività dei progetti internazionali, ammontano a € 1.619.698,90.

Ai fini della previsione delle spese per acquisizione di beni e servizi, è stato assicurato il puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 7, 8, 12, 13 e 14 del d.l. 78/2010, come da prospetto allegato. Allo scopo di monitorare le spese in questione, sono stati improntati strumenti di tenuta contabile interna, anche a livello analitico.

### *Titolo II*

#### *Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria.*

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2011, finanziata dall'apposito trasferimento regionale (€ 400.000,00), è riferita all'acquisto di diverse strumentazioni tecniche e di arredi, alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni e dotazioni in uso e dell'immobile sede dell'ARPA, oltre alla prospettiva di acquisto di un'ulteriore porzione di immobile ad uso istituzionale, attualmente oggetto di un contratto di locazione.

### *Titolo III*

Lo stanziamento è relativo ai ratei di ammortamento del mutuo a tasso variabile a suo tempo contratto con Finaosta s.p.a. per l'acquisto della sede, per la sola quota capitale. Come illustrato in precedenza, la somma riferita alla quota interessi è stata iscritta tra le spese correnti nel Titolo I, anziché sul Titolo III.

## *Contabilità speciali*

Le previsioni degli stanziamenti delle partite di giro sono state effettuate in corrispondenza con gli accertamenti e gli impegni del 2010, considerando anche la gestione dei circuiti finanziari dei progetti "PhenoAlp – Phénologie Alpine" e "Share – Sustainable Hydropower in Alpine Rivers Ecosystems", nei quali ARPA VdA partecipa nel ruolo di capofila.

### Equilibri del bilancio di previsione 2011

Anche per l'esercizio 2011, l'applicazione di una quota dell'avanzo disponibile, del tutto fisiologica nella consistenza, contribuisce al pareggio di bilancio, seppur in misura notevolmente ridotta rispetto agli anni passati. In particolare, il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato, ammontano a € 7.306.000,00 a fronte di un totale di spese correnti di € 7.114.400,00 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di € 191.600,00.

Mentre, le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso crediti (Titolo III) e le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano a € 400.000,00.

Si dichiara, peraltro, l'assenza della necessità di coprire alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2010, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.


### Previsioni finanziarie del bilancio triennale 2011/2013 – esercizi 2012 e 2013

Per quanto riguarda la competenza 2012 e 2013, il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto, così come per il 2011, per € 5.410.000,00, mentre la quota connessa al rimborso forfettario dall'Azienda USL per spese delle attività di controllo analitico, è iscritta per € 500.000,00 annui.

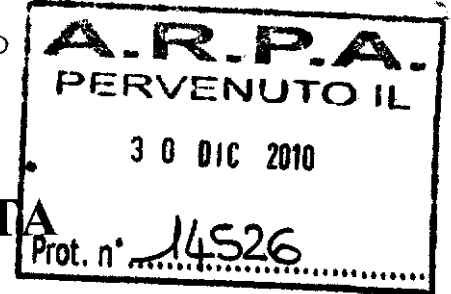
Si evidenzia che l'incremento dei trasferimenti, pur nel senso di accordare fin da subito risorse certe per approntare documenti programmatici secondo principi di serietà ed affidabilità, non risulta ancora sufficiente a garantire la completa attuazione delle assunzioni programmate nel triennio 2011-2013, e, allo stesso tempo, un'adeguata copertura delle spese per beni e servizi, in particolare a decorrere dall'esercizio 2012.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali in conto investimenti, sono stati determinati in € 490.000,00 sia per l'anno 2012 e che per l'anno 2013.

Saint-Christophe, 28 dicembre 2010

  
Il Direttore generale  
Dott. Giovanni Agnesod  
*Giovanni Agnesod*

RAGIO  
DA  
DG



**A.R.P.A. VALLE D'AOSTA**

**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Valle d'Aosta**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**PARERE SUL BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013**

**DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Oggi, 28/12/2010, alle ore 09.00, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. VALLE D'AOSTA ha preso visione dello schema del Bilancio di Previsione 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013 prima dell'approvazione da parte del Direttore Generale.

### PREMESSO

- che la L.R. n. 41/95 così come modificata dalla L.R. 18/2001 e dalla L.R. 38/2001 istitutiva dell'Ente e che conferisce all'Ente autonomia tecnica, organizzativa gestionale, amministrativa, finanziaria e contabile;
- che il regolamento tecnico contabile approvato internamente dall'Ente prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale di Previsione, e che la legge richiede l'espressione del Parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta iscritti nel Bilancio sono accertabili in quanto supportati da idonea documentazione collegata al Bilancio di Previsione della Regione stessa già approvato prima della redazione ed approvazione del presente Bilancio;
- che gli interessi attivi bancari non sono accertabili in quanto a tutt'oggi non ancora supportati da idonea documentazione;

### TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 16 della L.R. 41/95 sulla base della documentazione presentata oltre che sulla base dei principi generali di contabilità pubblica:

- unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- annualità: le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2011;



Sempre nei trasferimenti (titolo 1) ordinari, quest'anno abbiamo la previsione di un ulteriore trasferimento di Euro 500.000,00 per funzioni effettuate dall'Arpa per controlli analitici in materia di igiene e sanità pubblica e veterinaria.

Dei suddetti trasferimenti si ha piena conoscenza, oltre che con quanto inserito nel Bilancio Regionale, anche a mezzo lettera del 10 novembre 2010 prot. 12353/TA di informativa da parte del dott. Igor Rubbo in qualità di coordinatore dell'Assessorato al territorio e ambiente.

Le entrate da convenzioni e da ulteriori attività facoltative (titolo 2) di Enti Pubblici e Privati sono stimate in Euro 1.012.000,00 e vengono indicati in bilancio sulla base di un dato storico da una parte nonché sulla base di partecipazione a Progetti Europei con destinazione vincolata.

Le entrate da rendite patrimoniali e rimborsi (titolo 2) sono stimate complessivamente prevedendo gli interessi attivi bancari. Ovviamente si tratta di una stima non certa, ma accertabile sulla scorta delle giacenze medie dei fondi presso il Tesoriere.

I trasferimenti (titolo 3) in conto investimenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati iscritti per Euro 400.000,00 confermando la stessa cifra dell'esercizio pregresso.

Le partite di giro (titolo 5) pareggiano complessivamente in Euro 2.075.000,00 con un incremento di Euro 20.000,00.

L'avanzo di amministrazione viene quantificato in sede di redazione del presente Bilancio di Previsione in Euro 623.689,26 di cui Euro 270.000,00 applicati all'esercizio 2011 e con destinazione per Euro 109.000,00 al finanziamento di spese non ripetitive riferite ai contratti di personale temporaneo, e con destinazione per Euro 105.000,00 a fondi vincolati ad attività analitiche di laboratorio ed infine Euro 56.000,00 vincolati al finanziamento di attività connesse al monitoraggio di laghi ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

## USCITE

Si è verificata la congruità delle spese dell'Ente confrontandole con quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Le spese relative agli organi istituzionali sono costituite dalle spese complessive del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti per un totale complessivo di Euro 173.974,10 in applicazione degli articoli 6 e 9 del D.L. n° 78/2010.

Le spese di Rappresentanza vengono quantificate su base storica per l'importo pari al precedente esercizio e sempre in applicazione degli articoli 6 e 9 del D.L. n° 78/2010.

Le spese del personale evidenziano, rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio precedente, un sensibile incremento di Euro 31.819,00 assestandosi in Euro 4.054.092. In parte per effetto della modifica della pianta organica, con relativo incremento delle spese in oggetto. In ogni caso, tenuto conto degli effetti della nuova pianta organica, si è dato luogo alla riduzione della spesa del personale a tempo determinato o in convenzione o in co.co.co o in co.co.pro, oltre che a spese per contratti libero-professionali per complessivi Euro 90.000,00 con esclusione dei progetti finanziati o co-finanziati da Fondi Europei.

Si è inoltre tenuto conto del blocco dei rinnovi contrattuali per triennio 2010-2012 nonché del blocco alle risorse destinate ai trattamenti accessori del personale previsti dal D.L. 78/2010.

Le acquisizioni di beni e servizi per la gestione del personale e per l'acquisizione di beni mobili e servizi ammonta complessivamente ad Euro 2.740.433,90 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 170.153,10. Anche in questo caso si è assicurato il puntuale rispetto di quanto disposto dal D.L. 78/2010. Il Collegio ha ricevuto un apposito allegato che dimostra la rimodulazione di tali costi alla luce del Decreto.

E' stato inoltre verificato il Fondo di Riserva iscritto al Titolo 1 – Cat. 03.01 per un importo di Euro 5.000,00 che risulta conforme alle disposizioni normative:

- universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite; le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre eventuali spese ad esse connesse, parimenti le spese sono iscritte senza alcuna riduzione delle correlative entrate;
- veridicità e attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- pubblicità: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- pareggio finanziario complessivo: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese;
- equilibrio corrente: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 rispetta il pareggio finanziario con le seguenti risultanze:

<b>TOTALE ENTRATE</b>	E. 9.781.000,00
<b>TOTALE USCITE</b>	E. 9.781.000,00

Nel merito delle previsioni contenute nel bilancio, il Collegio procede alla verifica delle ENTRATE e delle USCITE:

### **ENTRATE**

I trasferimenti (titolo 1) ordinari della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati iscritti per Euro 5.410.000,00 somma ritenuta congrua rispetto a quanto introitato nell'anno precedente e rispetto al bilancio di previsione della Regione stessa. Tale trasferimento costituisce la parte preponderante del Bilancio e si distingue tra trasferimento ordinario per Euro 5.250.000,00 ed ulteriori trasferimenti mirati a progetti specifici per Euro 64.000,00.

Le imposte e tasse vengono quantificate in Euro 90.000,00 e sono quantificate su base storica..

Le spese per investimenti sono riferite all'acquisto e manutenzione straordinaria degli strumenti, mezzi ed arredi. Esse sono alimentate da apposito fondo vincolato erogato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalle quote di avanzo di amministrazione vincolate per investimenti, come descritto precedentemente riguardo alle Entrate.

Lo stanziamento dei ratei di mutuo è relativo ai ratei di ammortamento a tasso variabile contratto con FINAOSTA SPA per l'acquisizione della sede.

Le partite di giro pareggiano complessivamente in Euro 2.075.000,00.

### **BILANCIO PLURIENNALE 2011 – 2012 – 2013**

Il Bilancio pluriennale presenta la seguente situazione riguardo le Entrate:

<b>Titolo</b>	<b>Assestato 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Titolo I	5.662.000,00	5.974.000,00	5.910.000,00	5.910.000,00
Titolo II	1.322.238,00	1.062.000,00	626.749,00	230.000,00
Titolo III	400.000,00	400.000,00	490.000,00	490.000,00
Titolo IV				
Titolo V	2.055.000,00	2.075.000,00	2.115.000,00	1.345.000,00
Avanzo	669.640,00	270.000,00		
<b>Totale</b>	<b>10.108.878</b>	<b>9.781.000,00</b>	<b>9.141.749,00</b>	<b>7.975.000,00</b>

Il Bilancio pluriennale presenta la seguente situazione riguardo le Spese:

<b>Titolo</b>	<b>Assestato 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Titolo I	7.242.238,00	7.114.400,00	6.340.249,00	5.938.500,00
Titolo II	576.140,00	400.000,00	490.000,00	490.000,00
Titolo III	235.500,00	191.600,00	196.500,00	201.500,00

Titolo IV	2.055.000,00	2.075.000,00	2.115.000,00	1.345.000,00
Totale	10.108.878,00	9.781.000,00	9.141.749,00	7.975.000,00

## CONSIDERAZIONI FINALI

Per consentire l'esame del bilancio sono stati messi a disposizione dell'Organo di Revisione i seguenti documenti:

- bilancio preventivo per l'esercizio 2011;
- bilancio pluriennale per gli esercizi 2011 – 2012 – 2013;
- relazione illustrativa;
- quadro dimostrativo della spesa del personale per l'anno 2011;
- quadro dimostrativo dell'impiego delle risorse finanziarie e piano di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- situazione residui attivi e passivi;
- quadro dimostrativo dell'Avanzo presunto di Amministrazione.

Tutto ciò considerato, il Collegio dei Revisori dà parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 ed al Bilanci Pluriennale 2011/2013 con la riserva di quanto evidenziato in premessa in ordine all'accertabilità degli interessi attivi.

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI  
D'AQUINO DOTT. LUIGI; LAURENT DOTT.SSA KATIA; VILLA DOTT. GIANLUCA

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
(D'AQUINO DOTT. LUIGI)

